



# A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

### OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe -  
Resistenza - Mandato difesa A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 19 (diciannove)  
del mese di M A R Z O, alle ore 10.00 in TARANTO e nella  
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone  
dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

### MEMBRI EFFETTIVI

|                                    |                                    |
|------------------------------------|------------------------------------|
| 2. <u>Giuseppe</u> <u>ALTAMURA</u> | 3. <u>Pasquale</u> <u>BARNABA'</u> |
| 4. <u>Bruno</u> <u>COSTONE</u>     | 5. <u>Eduardo</u> <u>MUR IANO</u>  |
| 6. <u>Daniele</u> <u>P O T I'</u>  | 7. <u>Domenico</u> <u>VILLANO</u>  |

### MEMBRI SUPPLENTI

|                                 |                                     |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| 8. <u>Maria T.</u> <u>CONTE</u> | 9. <u>Luigi</u> <u>POST IGLIONE</u> |
|---------------------------------|-------------------------------------|

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~xxxxxx~~ Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

### LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni DE CATALDIS, inteso ad ottenere la qualifica superiore e, quindi, il riconoscimento delle

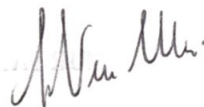
differenze retributive, oltre a svalutazione e interessi legali, nonchè la condanna della A.M.A.T. al pagamento delle spese e competenze del giudizio;

- UDITA la relazione del Direttore di Esercizio dalla quale si evince che esistono i presupposti per resistere al ricorso;
- CONSIDERATO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 20/ Aprile/1994;
- RITENUTO, pertanto, doversi procedere alla nomina del legale difensore delle tesi aziendali;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio;

#### D E L I B E R A

- di resistere al ricorso in narrativa specificato, promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dallo avv. Giovanni DE CATALDIS, affidando il mandato per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di £. 1.000.000.= (unmilione), in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del MASTRO "Spese per prestazioni di servizi".-

**Il Presidente**



**Il Segretario**



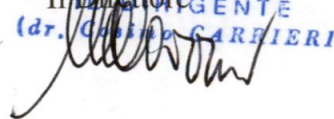
Comunicata all'Amministrazione Comunale il 31/marzo/1994

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del \_\_\_\_\_

Resa esecutiva il 18/aprile/1994 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia

di Taranto, con atto prot. n.3796.-

REPARTO AMMINISTRAZIONE  
Il Dirigente  
(dr. CARLINO CARRIERI)







# A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

|                     |
|---------------------|
| AMAT - TARANTO      |
| 22.04.94 004205     |
| SEGRETERIA GENERALE |

*llg*

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente CONTE Giuseppe -  
Resistenza - Mandato difesa A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 19 (diciannove)  
del mese di M A R Z O, alle ore 10.00 in TARANTO e nella  
sede dell'Azienda;  
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone  
dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

### MEMBRI EFFETTIVI

|                                    |                                    |
|------------------------------------|------------------------------------|
| 2. <u>Giuseppe</u> <u>ALTAMURA</u> | 3. <u>Pasquale</u> <u>BARNABA'</u> |
| 4. <u>Bruno</u> <u>COSTONE</u>     | 5. <u>Eduardo</u> <u>MURIANO</u>   |
| 6. <u>Daniele</u> <u>P O T I'</u>  | 7. <u>Domenico</u> <u>VILLANO</u>  |

### MEMBRI SUPPLENTI

|                                 |                                    |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 8. <u>Maria T.</u> <u>CONTE</u> | 9. <u>Luigi</u> <u>POSTIGLIONE</u> |
|---------------------------------|------------------------------------|

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dot. Ing. xxxxxxxx~~ Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

### LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente CONTE  
Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni DE CATALDIS, inteso  
ad ottenere la qualifica superiore e, quindi, il riconoscimento delle



differenze retributive, oltre a svalutazione e interessi legali, nonché la condanna della A.M.A.T. al pagamento delle spese e competenze del giudizio;

- UDITA la relazione del Direttore di Esercizio dalla quale si evince che esistono i presupposti per resistere al ricorso;;
- CONSIDERATO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 20/ Aprile/1994;
- RITENUTO, pertanto, doversi procedere alla nomina del legale difensore delle tesi aziendali;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio;

### D E L I B E R A

- di resistere al ricorso in narrativa specificato, promosso dal dipendente CONTE Giuseppe, rappresentato e difeso dallo avv. Giovanni DE CATALDIS, affidando il mandato per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO;
- di porre la presuntiva spesa di £. 1.000.000.= (unmilione), in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del MASTRO "Spese per prestazioni di servizi".-

IL SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

Visti : IL PRESIDENTE  
F/to : Avv. Arturo M A S I

p.c.c.

IL SEGRETARIO  
Della Commissione Amministrativa  
(Ferrante Francesco)



**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo  
sugli Atti degli Enti Locali  
TARANTO

Prot. n. 3796

La Commissione nella seduta del 18 APR. 1994  
prende atto

Taranto, li 19 APR. 1994

f.to Prof. Avv. D. RANA

p. c. c. Il Segretario  
~~Reg. Roberto Fischetti~~

*P. S. K. 1994*



Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il .....

Il Direttore





AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)  
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 30/Marzo/1994

N. di protocollo *22/94* Rip. ....

Risposta a N. .... del .....

Allegati N. ....

Spett./le  
Ufficio Servizi Municipalizzate  
del Comune di Taranto  
Palazzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberare.

Compiegate alla presente trasmettiamo le sottoelencate copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministrativa di questa Azienda nelle sedute del 19 e 23/marzo/1994, contrassegnate con i seguenti numeri di cronologia:

- Del. nn. 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67.-

Distinti saluti.

REPARTO AMMINISTRAZIONE  
IL DIRIGENTE  
Idr. *Colino* CARRIERI

*P. T.*  
*Munno*  
*31.3.94*

Taranto, 2/aprile/1994



Mod. 23-1 (per l'interno) (1991) - Cod. 006400

AMMINISTRAZIONE P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO  
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di  
apportare chiaramente su entrambe  
le facciate le indicazioni richieste

**A. M. A. T.**  
AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI  
Via C. Battisti, 657  
74100 TARANTO

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|

C.A.P.

LOCALITÀ \_\_\_\_\_ SIGLA PROV. \_\_\_\_\_

CONTI DI CREDITO



POSTA RACCOMANDATA A.R.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO .....TARANTO  
UFFICIO DI COLLOCAMENTO .....TARANTO  
REGIONE PUGLIA SEZIONE DI CONTROLLO .....TARANTO  
=====

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto  
Servizio Segreteria Pubbliche Relazioni  
L'ASSISTENTE







**AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)  
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li **19 APR, 1994**

**Egr. Avv. F. DE BIASO**

**Via Japigia**

**74100 T A R A N T O**

N. di Protocollo **1448/UP/94** Rip. ....

Risposta a N. .... del .....

Allegati N. **Vari** .....

**OGGETTO: Agente CONTE Giuseppe - Curriculum professionale:**

In riferimento a quanto in oggetto, dagli atti in possesso presso l'Ufficio Gestione del Personale, si precisa quanto segue:

Il Sig. CONTE Giuseppe, nato a Taranto il 16/03/1940, è stato assunto da questa Azienda il 16/08/1955 come Apprendista Elettricista:

Con nota aziendale del 16/10/1958 lo stesso, a seguito di superamento di prova d'arte, è stato promosso ad operaio di 3<sup>a</sup> classe ed inquadrato nella classe 10<sup>a</sup> cat. B, ai sensi della Tabella Nazionale delle qualifiche del personale Autoferrotranvie urbane ed extraurbane di carattere urbano (Allegato B) della legge 6/08/1954 n. 858 (doc. 1):

Con nota del 19/06/1960, l'agente in oggetto dal 1<sup>o</sup>/06/1960 è passato dal Reparto Officina al Reparto Movimento assumendo la qualifica di bigliettaio 9<sup>a</sup> classe (vedi Allegato B) della legge sopra citata):

Con nota n. 214-I-1967 il dipendente in parola con decorrenza 1/luglio/1967 è passato alla classe 8bis Categoria Ca con le mansioni di bigliettaio scelto (vedi legge n. 404 del 2/05/55 ed Accordo Aziendale del 19/giugno/1967 punto 6<sup>o</sup>) (doc. 2-3):

A seguito verbale di Accordo del 27/01/1971, l'agente in questione con decorrenza 1/02/1971 veniva inquadrato, ai soli fini economici, nella categoria superiore classe 8<sup>a</sup> Cat. D (bigliettaio anziano) (doc. 4):

Con nota n. 173/UP del 20/02/1975 all'agente sono state attribuite, con decorrenza 21/02/1975, le funzioni di Esattore. Successivamente, con nota n. 178/UP del 1/04/1975, le funzioni di Esattore gli furono attribuite con decorrenza 21/10/1974:



Con nota n.58/UP/1976, l'agente é stato inquadrato, agli effetti giuridici ed economici, con decorrenza 21/10/1974, nella classe 7<sup>a</sup> Cat.D1 con la qualifica di Esattore presso l'ufficio Cassa-Economato.

L'agente in questione, peraltro, con nota del 19/06/1978, ha chiesto all'Azienda la nomina di Cassiere di 2<sup>a</sup> classe (posto che si rese vacante in data 01/07/1978 a seguito di quiescenza dell'agente SCHIAVONE Giuseppe): L'Azienda, con nota del 29/07/1978 prot.n.1147/UP non ha accolto la richiesta: Infatti, prevedendo il Regolamento aziendale allora vigente per l'avanzamento del personale (in specie per il conferimento della qualifica di 2<sup>a</sup> classe) il merito comparativo tra gli Esattori, a seguito valutazione comparativa esperita dalla Direzione, lo stesso non si era classificato al 1° posto.

Con nota del 13/12/1979 prot.n.1964/UP, in applicazione della legge n.30 del 1°/02/1978, all'agente é stata attribuita la qualifica di Esattore livello 7° con decorrenza 1/01/1978:

Con nota del 9/07/1980 prot.n.934/UP, con decorrenza 14/07/1980, viene trasferito, in via provvisoria, all'ufficio Prodotti del Traffico-Sezione abbonamenti; mantenendo lo stesso inquadramento giuridico,economico:

In data 16/01/1984, a seguito di reato contro il patrimonio della Azienda, viene arrestato e quindi, con nota prot.n.30/UP del 16/01/1984, viene sospeso preventivamente dal soldo e dal servizio a decorrere dal 13/01/1984.

A seguito di sua richiesta, dopo essere stato rimesso in libertà, ai sensi dell'art.46 comma 4 dell'All.A) al R.D. n.148/1931, viene riammesso in servizio a decorrere dal 27/01/1984. A decorrere dal 3/02/1984 viene destinato alla guardiania delle cartelle marca-tempo fino al 30/04/84, mentre dal 1°/05/84 passa al Reparto Movimento con le mansioni di bigliettaio (mantenendo sempre la stessa qualifica).

Con nota aziendale del 24/04/1987 prot.n.326/UP con decorrenza dal 02/05/1987, passa, in linea di transizione, all'ufficio Presenza (nello stesso ufficio oltre al Capo Ufficio, operavano ~~Assistenti di~~ livello 5° e Segretari di livello 7° ex legge n.30/1978):

A seguito concorso interno per 14 posti di Assistente di livello 5°, espletato nell'anno 1987, l'agente, pur risultando idoneo, si classificò al 18° posto della graduatoria.



A seguito dell'Accordo Nazionale 13/05/1987 all.B)-Norme di prima applicazione del nuovo inquadramento del personale- viene inquadrato, con decorrenza 01/01/1989, Esattore ex legge n.30/1978 ad esaurimento livello 7°:

Con nota del 05/12/1989 prot.n.1927/UP viene adibito, con effetto immediato, a svolgere le mansioni di addetto alla guardiania delle cartelle marca-tempo e ricezione certificati medici (conservando la stessa qualifica).

Con nota n.604/UP del 22/05/1992, l'Azienda, a seguito delibera C.A. N.80 del 15/04/92, gli ha riconosciuto la mancata retribuzione riferita al periodo in cui precedentemente era stato, in via preventiva, sospeso dal soldo e dal servizio (dal 13/01/84 al 26/01/84).

Successivamente la Direzione di Esercizio in data 29/05/1992, trasferì con decorrenza 1/06/1992 l'agente all'ufficio Prodotti del Traffico, con le mansioni inerenti alla sua qualifica di Esattore-livello 7°. La precitata nota veniva annullata dalla stessa Direzione di Esercizio in data 1/07/1992.

A decorrere dal 01/01/1993, con disposizione dell'Azienda prot.n.105/UP, viene trasferito all'ufficio Segreteria del Reparto Movimento alle dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1° Sig.CONTE Cosimo:

Con nota dell'Azienda del 10/05/1993 prot.n.668/UP, dal 1°/05/93 passa con le funzioni di impiegato generico livello 7°, all'ufficio Gestioni Speciali al Reparto Movimento alle dirette dipendenze del Capo Movimento e Traffico di 1° Sig.NOTARISTEFANO Attilio:

Con nota del 04/02/1994, ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148/1931, gli furono attribuite con decorrenza 1/02/94, le funzioni di Segretario livello 5° del nuovo CCNL/1988.

Con nota datata 1/04/1994 prot.n.1302/UP, viene trasferito, con decorrenza 05/04/1994, all'ufficio Prodotti del Traffico a svolgere le mansioni rivenienti dalla propria qualifica di Esattore livello 7° ad esaurimento, ove tuttora opera:

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO  
IL CAPO AREA PERSONALE

Uff. Maria Fabiola MENENTO

Maria Fabiola Menento



GIOVANNI DE CATALDIS  
Via G. Lanza, 4 (Ang. Via Umbria)  
Tel. e Fax 099/364424 - 74100 TARANTO

COPIA

- SEGR. X C.A.  
- PERS. *ue f*

AMAT - TARANTO  
20.11.93 009073  
SEGRETERIA GENERALE

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig. Pretore - Giudice del Lavoro -

CONTE Giuseppe - nato a Taranto il 16.3.1940 ed ivi res.te alla Via Atenisio n.3 sc.B, ed elett.te dom.to alla Via G.Lanza n.4, presso lo studio dell'Avv. Giovanni DE CATALDIS dal quale é rappresentato e difeso in virtù di mandato a margine del presente atto, espone e domanda quanto segue:

1) Il ricorrente lavora alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto - AMAT - (già STAT coop. a.r.l.) dal 16.8.1955;

2) La sua assunzione avvenne come "apprendista elettromeccanico" (All.1) e l'istante ha poi ottenuto la qualifica di "operai" (All.2) di 3a classe, anziché di 2a classe, dall'ottobre 1958 al maggio 1960; "di bigliettaio - 8a cl.", senza sua richiesta (All.3 e 4) dal giugno 1960 all'ottobre 1974; di "Esattore-liv.7°-" dal 21.10.1974 in poi (All.5);

3) Con l'acquisizione di quest'ultima qualifica venne adibito all'Ufficio Esattoria presso il Deposito alle dirette dipendenze del Cassiere Sig. SCHIAVONE Giuseppe e, dopo il pensionamento di questi dal 1.7.1978, lo ha sostituito nelle mansioni sino all'8.7.1980; a ragione di ciò, egli sin dal 20.6.1978 aveva proposto istanza (All.6) intesa ad acquisire tale nomina di cassiere di 2a cl., ma l'azienda per ostacolarlo, prima confezionò una graduatoria di merito con punteggi errati (All.7) ed alla fine nominò ad interim in tale incarico il dipendente Bramo Michele (All.8) che non aveva mai prestato servizio in quell'ufficio,

Deposito in Cancelleria  
oggi 29 OTT 1993  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Conferisco Mandato all'Avv. GIOVANNI DE CATALDIS presso il quale in Taranto, Via Lanza n. 4, eleggo domicilio per tutti i procedimenti di cui al presente atto nella eventuale impugnazione, opposizione ed esecuzione, con ogni facoltà di legge comprese quelle di transigere rinunciare alla domanda e far sostituire, dando per ratificato confermato il suo operato in Taranto.  
*Conte Giuseppe*  
Si certifica autografa la firma (Avv. Giovanni De Cataldis)

*Pellegrino*

*Voss*

L'UFFICIO DEL GIUDICE



tanto vero che restò al suo posto in EConomato lasciando così espletare le mansioni di cassiere allo stesso CONTE;

4) A causa dei continui reclami del ricorrente intesi ad ottenere la ambita nomina o qaunto meno la retribuzione adeguata alle mansioni di fatto espletate, l'Azienda dal 9.7.1980 lo trasferiva presso l'Ufficio Prodotti di Via D'Aquino (All.9) dove, il 13.1.1984 veniva sospeso (All.10) dal servizio a seguito della instaurazione a suo carico e di numerosi altri dipendenti di un procedimento penale; riammesso in servizio il 2.2.1984 su domanda (All.11) ex art.46 comma 4° del Reg.al DPR 8.1.1931 n.148, egli subiva una serie di provvedimenti discriminatori ;

5) Infatti, con la riassunzione in servizio gli vennero affidate mansioni dequalificanti di "guardiania" alle cartelle marca tempo, poi, dal 2.5.1987 (All.12) venne trasferito all'Ufficio Presenza dove ha svolto mansioni di "segretario di 5°liv." in sostituzione sia del dipendente Rotelli Donato già andato in pensione, che di Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente; per tali sostituzioni egli reclamò più volte la promozione alla qualifica superiore di segretario di 5°liv., ex art.18 della citata Legge e dell'art.13 L.n.300/70, ma senza esito, anzi, a seguito di ciò venne retrocesso, come si fa nel classico "gioco dell'oca", al posto precedentemente occupato con mansioni di guardiania, ma a ciò oppose un netto rifiuto;(ALL.13 bis);

6) Nel dicembre 1987 (All.13) finalmente partecipava al concor-



so interno per 14 posti di "Assistente" risultando "idoneo" ma al 18° posto a causa dell'errato e discriminatorio punteggio attribuitogli dal direttore proprio per il fatto penale; il superamento di tale concorso avrebbe comportato altresì il trattamento economico superiore sin dall'1.6.1984;

7) Dall'1.1.1990 al 30.5.1992 l'azienda continua a destinarlo a mansioni di "assistente" presso l'Ufficio Tecnico dell'officina alle dirette dipendenze dell'assistente di 1a classe (liv. III) Delli Santi Michele, ma neppure questa volta ottiene la relativa promozione o la retribuzione adeguata a tali compiti;

8) Nel frattempo, il 29.5.1991 veniva "assolto per non aver commesso il fatto" dal Tribunale di Taranto (All.14) e solo con Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.4.1992 l'AMAT (All.15) gli ha liquidato l'indennizzo per il periodo di sospensione, ma senza la indennità legata alle mansioni di Esattore, anch'essa sospesa per tutta la durata del processo, come la indennità di "maneggio denaro" e senza riconoscergli la promozione al livello superiore come reclamato con ricorso del 15.5.1992 (All.16); mentre, al fine di "reintegrarlo" compiutamente nel precedente incarico, l'1.6.1992 viene ridestinato all'Ufficio Prodotti del Traffico (come sub.4) (All.17), ma gli Esattori ivi operanti: Caracciolo Carlo, Di Serio Vincenzo, Trispiano Mario e Gallitelli Nicolino, intravedendo nell'arrivo del Conte più anziano di grado e di servizio, un pericolo per la progressione della loro carriera facevano domanda di trasferimento in

"massa" (All.18) riuscendo così a "bloccare" la destinazione del ricorrente ed ottenendo altresì la promozione ad "assistente" del Caracciolo;

9) A seguito di tale abortita "reintegrazione" viene destinato dall'1.6.1992 all'Ufficio di Segreteria del Movimento (interno Deposito) alle dipendenze dirette del Capo Mov.(liv.III) Sig. Conte Cosimo e ricoprendo il posto destinato all'agente Matacchiera Michele di grado "assistente" (All.19), permanentemente assente, del quale ha svolto le mansioni sino al 30.4.1993, poi per essere ancora "trasferito": con decorrenza 1°5.1993 all'Ufficio Gestioni Speciali del Reparto Movimento in Via D'aquino (All.20), dove svolge mansioni di impiegato generico (liv.7°); infine, l'1.7.1993 l'azienda ha attribuito le mansioni di assistente (5°liv.) a tre agenti (Fanelli F., Sallustio R. e Nigro A.) di 7° liv., sempre discriminando il ricorrente pur essendo egli in possesso di migliori titoli e già "idoneo" all'unico concorso del 1987 come evidenziato sub.6.

#### DIRITTO

Dalla "movimentata" vita lavorativa del tranviere CONTE Giuseppe, come testè descritta, non v'è chi non veda palesi illegittimità nei singoli provvedimenti e nei passaggi di carriera del deducendo. Egli continuamente è stato discriminato ai sensi della normativa contrattuale e legale che disciplina il rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, come più volte contestato e reclamato dallo stesso ricorrente, come da ultimo con ricorso



del 12.7.1993 (All.21).

Già a mente dell'art.18 del Reg.al R.D.n.148/31, dopo sei mesi di reggenza a funzioni superiori in un anno, il direttore dell'azienda <sup>era</sup> tenuto a deliberare la promozione effettiva; mentre lo stesso periodo temporale si é ridotto a soli tre mesi con l'entrata in vigore dell'art.13 della L.300/70.

Ebbene, il ricorrente ha maturato il diritto alla promozione alla qualifica ed alle funzioni superiori per averla ricoperta "con vacanza del posto", nei seguenti periodi:

a) dal 1° 7.1978 all'8.7.1980, per aver espletato le superiori mansioni di Cassiere di 2a cl.(liv.5) in sostituzione del titolare Sig.SCHIAVONE Giuseppe andato in pensione;

b) dal 2.5.1987 al 31.12.1989, per aver espletato le superiori mansioni di Segretario (liv.5) in sostituzione sia del titolare dipendente Rovelli Donato già pensionato, che dell'altro Tedesco Cataldo, pensionatosi successivamente;

c) dall'1.1.1990 al 30.5.1992 per aver espletato le mansioni di Assistente di liv.5°, presso l'Uff.Tecnico dell'Officina alle dirette dipendenze dell'Assistente di 1°cl. (liv.3°) DELLISANTI Michele;

d) dall'1.6.1992 al 30.4.1993, per aver ricoperto il posto di assistente dell'agente Matarachiera Michele, presso l'Ufficio di Segreteria del Movimento ed alle dipendenze del Capo Mov.di 1°cl. Conte Cosimo (liv.3°);

e) infine, l'azienda a decorrere dall'1.7.1993, in violazione

delle norme legali e contrattuali, ha attribuito le mansioni di Assistente (5°liv.) rivendicate dal ricorrente, agli agenti : Fanelli F., Sallustio R. e Nigro P., già tutti, al pari del CONTE, di 7°livello ma senza il possesso dei titoli idonei.

tanto premesso, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

chiede

all'Ill.mo Sig.Pretore adito di voler, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, così provvedere:

1) in via principale:

A) dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione del grado di Cassiere di 2°cl. (liv.V) sin dall'1.7.1978, con diritto ad ogni successivo inquadramento previsto e disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

B) dichiarare, in alternativa, il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Segretario (liv.V) sin dal 2.5.1987 e subordinatamente di Assistente (liv.V) dal 1°1.1990 ed infine dal 18.1.1993, in relazione a quanto esposto sub b), c) e d) e, con diritto ad ogni successivo inquadramento disciplinato dalla normativa legale e contrattuale.

C) per l'effetto di cui innanzi, condannare l'Azienda resistente al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributive in relazione alla acquisenda categoria superiore, da liquidarsi in separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

Il sottoscritto, l'intermediario legale, è rappresentante



D) Condannare, altresì, la medesima resistente al pagamento in favore del ricorrente della indennità di "maneggio danaro" sin dal mese di febbraio 1984 e sino alla data della sentenza di proscioglimento per il fatto penale sub 4-8, da liquidarsi in separato giudizio, oltre il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

2) in via subordinata:

A) Dichiarare il diritto del ricorrente all'acquisizione della qualifica e delle funzioni di Assistente (liv.V) sin dall'1.7.1993 in relazione a quanto dedotto sub e), con ogni beneficio economico ed accessorio da liquidare in separato giudizio.

B) Dichiarare in ogni caso il diritto del ricorrente alla corresponsione del trattamento economico relativo alle mansioni superiori effettivamente svolte nei periodi succitati, e per l'effetto condannare l'azienda resistente al pagamento delle differenze retributive da liquidarsi con separato giudizio, con il maggior danno da svalutazione monetaria ed interessi legali come per legge.

3) Condannare in ogni caso l'Azienda convenuta, al pagamento delle spese e competenze del giudizio, con distrazione in favore del sottoscritto avvocato onistatario.

RICHIESTE ISTRUTTORIE: A) Si producono con il presente ricorso tutti i documenti sopra indicati con gli all.1/21, nonché copia dei CCNL del settore.

B) Si deferisce l'interrogatorio formale al rappresentante lega-

le dell'Azienda resistente su tutte le circostanze di fatto esposte in narrativa ed, all'esito, si chiede di provare con testimoni (gli stessi dipendenti sopra citati) le medesime circostanze. C) Si chiede al Pretore di ordinare alla resistente di produrre nel giudizio tutti i provvedimenti che riguardano il ricorrente con il suo relativo fascicolo personale.

Con ogni più ampia riserva, anche all'esito del comportamento che la controparte assumerà nel giudizio.

Salvezze Illimitate.

Taranto, lì 25.10.1993

- Avv. Giovanni DE CATALDIS -

IL PRETORE

Gen. 25400

Letto il ricorso che precede,

FISSA

l'udienza del 20/4/1994 ore 9.00 per la discussione della causa, ordinando la comparizione personale delle parti dinanzi a Sé. Dispone altresì, che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla controparte entro 10 gg. dalla data odierna.

Taranto, lì 06/11/1993

IL PRETORE

IL CANCELLIERE



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, 11 ..... - 9 NOV 1992  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



*[Handwritten signature]*

DIREZIONE DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI  
In istanza della parte costituita in atti, io se  
scritto addetto a  
indicato ufficio, ho notificato il presente atto  
al sig. AMAT nella persona del suo legale rappresentante  
abitante in Taranto - Via E. Battisti  
mediante consegna di copia conforme all'originale

noni

a mani dell'impiegato Leonardo Raffaeli  
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti

il 19 Nov. 1992

L'A. Ufficiale Giudiziario  
VITO TAMBURRANO

*[Handwritten signature]*

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

(Giuseppe FERRANTE)

*[Handwritten signature]*